

Stangata su artigiani e imprese 'Lavorano 8 mesi l'anno per il fisco'

Tasse ancora in aumento: la Toscana tra le regioni più colpite d'Italia



**Situazione
insostenibile**

«Nel 2018 le tasse sulle imprese toscane torneranno a salire» denuncia Di Benedetto

LA MAPPA

**A Firenze il record negativo
Arezzo la meno tartassata
Forti differenze tra città**

■ FIRENZE

LA POLITICA si spende ogni volta nel promettere che ridurrà le tasse. Poi, puntualmente, accade il contrario. La conferma arriva dal rapporto 2018 dell'Osservatorio della Cna, la confederazione degli artigiani, che analizza il peso del fisco sul reddito delle piccole imprese in 137 comuni italiani. I calcoli sono effettuati su un'impresa tipo molto diffusa in Toscana: una ditta individuale manifatturiera, con un laboratorio di 350 mq, un negozio di 175 mq, 5 dipendenti, ricavi per 431 mila euro e un reddito d'impresa di 50 mila euro l'anno.

I RISULTATI dell'indagine sono sconcertanti. A Firenze le imprese lavoreranno fino al 10 settembre solo per pagare le tasse. In tutto 254 giorni. Il capoluogo toscano è al terzo posto in Italia con Roma tra le città più tartassate, con un peso fiscale sulle piccole imprese che quest'anno arriverà al 69,5%. In Toscana la città che paga meno al fisco è Arezzo, dove le

tasse arrivano al 56,1%, ben 13 punti percentuali in meno rispetto a Firenze. «Se guardiamo da vicino le città toscane radiografate dall'Osservatorio Cna – sottolinea Nicola Tosi, direttore Cna Toscana – la situazione appare ben differente: ciò che emerge non è una pressione fiscale, ma numerose pressioni fiscali a parità d'impresa. Con strappi anche consistenti all'insù e all'ingiù».

IL REDDITO che rimane all'imprenditore scende al 30,5% (15.249 euro) a Firenze, mentre la contrazione di Arezzo è più contenuta: 43,9% pari a 21.939 euro. Dentro questa forbice tutte le altre realtà toscane: l'impresa di Grosseto lavora per il fisco 238 giorni restando con 17.361 euro, quella di Livorno 226 giorni e 19.088 euro, quella di Pisa 225 giorni con 19.238 euro, quella di Siena 222 giorni con 19.540 euro, quella di Pistoia 218 giorni con 20.181 euro, quella di Lucca 218 giorni e 20.157 euro, quella di Prato 216 giorni con 20.403 euro, quella di Massa 212 giorni con 20.966 euro e quella di Carrara 213 giorni con 20.841 euro. Significativo anche l'andamento toscano del valore di circa 1600 euro netti mensili, mediamente percepiti dall'imprenditore tipo dell'Osservatorio, che a Firenze precipita a 1271 euro, mentre ad Arezzo sale a 1828 euro. «Una differenza significativa – osserva Tosi – eppure stiamo parlando di imprenditori della stessa Regione». «Dal rapporto emerge come la pressione fiscale sulle piccole imprese toscane quest'anno, se non

interverranno correttivi, tornerà a salire – denuncia il presidente di Cna Toscana, Andrea Di Benedetto – Un quadro complessivo che continua ad essere insostenibile». La Cna rilancia alcune proposte per abbassare le tasse su artigiani e piccole imprese. «Dallo studio emerge infatti che l'introduzione della totale deducibilità dell'Imu sui beni strumentali delle imprese (capannoni, laboratori, negozi) farebbe scendere di 4 punti percentuali la media della pressione fiscale – aggiunge Di Benedetto –. Anche l'aumento della franchigia Irap dagli attuali 13 mila euro a 30 mila euro determinerebbe una riduzione del Ttr (Total Tax Rate) di 1,4 punti percentuali. Quanto alla Flat Tax, che ricordiamo per le società di capitali esiste già da anni, va introdotta in modo progressivo e credibile secondo un piano che, sulla base delle risorse rese disponibili attraverso il recupero dell'evasione e la riduzione della spesa pubblica, preveda la riduzione delle aliquote Irpef a partire da quelle più basse del 23% e del 27% ed elimini la discriminazione attuale operata dalle detrazioni da lavoro delle piccole imprese personali».

IN TOSCANA, alle spalle di Firenze, la città più tassata per artigiani e imprese è Grosseto (65,3%) dove si lavora solo per il fisco fino al 25 agosto, quindi Livorno (61,8%) fino al 13 agosto, Pisa (61,5%) fino al 12 agosto, Siena (60,9%) fino al 9 agosto, Lucca e Pistoia 59, e 59,6% dove si lavora fino al 5 agosto per pagare le tasse. Tra le meno tassate, dopo Arezzo, ci sono Massa (58,1%), Carrara (58,3%), Prato (59,25).

Stefano Vetusti





PICCOLE IMPRESE Il presidente di **Cna** Toscana, **Andrea Di Benedetto** e il direttore **Nicola Tosi** rilanciano l'allarme per le tasse da record